DECISIONE (UE) 2020/1879 DEL PARLAMENTO EUROPEO

del 13 maggio 2020

sul discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2018, sezione I — Parlamento europeo

IL PARLAMENTO EUROPEO,

— visto il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2018 ([1]),

— visti i conti annuali consolidati dell'Unione europea relativi all'esercizio 2018 [COM(2019)0316 – C9-0051/2019] ([2]),

— vista la relazione sulla gestione di bilancio e finanziaria per l'esercizio 2018, sezione I — Parlamento europeo ([3]),

— vista la relazione annuale del revisore interno per l'esercizio 2018,

— vista la relazione annuale della Corte dei conti sull'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2018, corredata delle risposte delle istituzioni ([4]),

— vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni ([5]), presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2018, a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— visti l'articolo 314, paragrafo 10, e l'articolo 318 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— visto il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 ([6]), in particolare gli articoli 164, 165 e 166,

— visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 ([7]), in particolare gli articoli 260, 261 e 262,

— vista la decisione dell'Ufficio di presidenza del 10 dicembre 2018 sulle norme interne relative all'esecuzione del bilancio del Parlamento europeo, in particolare l'articolo 34,

— visti l'articolo 100, l'articolo 104, paragrafo 3, e l'allegato V del suo regolamento,

— vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0021/2020),

([1]) GU L 57 del 28.2.2018, pag. 1.
([2]) GU C 327 del 30.9.2019, pag. 1.
([3]) GU C 340 dell'8.10.2019, pag. 1.
([4]) GU C 340 dell'8.10.2019, pag. 1.
([5]) GU C 340 dell'8.10.2019, pag. 9.
([6]) GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1.
([7]) GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

A. considerando che il 27 giugno 2019 il presidente ha adottato i conti del Parlamento relativi all'esercizio 2018;

B. considerando che il 25 giugno 2019 il segretario generale, in quanto principale ordinatore delegato, ha certificato con ragionevole certezza che le risorse destinate al bilancio del Parlamento sono state utilizzate per gli scopi previsti, conformemente al principio di sana gestione finanziaria, e che le procedure di controllo poste in essere offrono le necessarie garanzie di legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti;

C. considerando che la Corte dei conti ha dichiarato, nella sua valutazione specifica delle spese amministrative e di altra natura del 2018, di non aver riscontrato carenze gravi nelle relazioni annuali di attività esaminate delle istituzioni e degli organismi, richieste dal regolamento (UE, Euratom) 2018/1046;

D. considerando che l'articolo 262, paragrafo 1, del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 esige che tutte le istituzioni adottino ogni misura utile per dar seguito alle osservazioni che accompagnano la decisione di discarico del Parlamento;

1. concede il discarico al suo presidente per l'esecuzione del bilancio del Parlamento europeo per l'esercizio 2018;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica il suo presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

Il presidente	*Il segretario generale*
David Maria SASSOLI	Klaus WELLE